

Duemila firme per “Varese capoluogo”

Pubblicato: Martedì 20 Novembre 2012



Duemila firme in poche ore e la raccolta continua. Il Comitato "**Varese capoluogo**" è tornato in piazza anche questa mattina a Varese contro la riforma delle province disposta dal Governo Monti. «Voler mantenere Varese capoluogo e non Como, **non è una ripicca tra tifoserie**, come qualcuno l'ha definita – ha ribadito **Ezio Macchi**, uno dei promotori del comitato -. Ci teniamo a sottolineare che l'iniziativa è apolitica e apartitica e condivisa da tantissimi cittadini comuni: vogliamo semplicemente **difendere il nostro capoluogo** da un obbrobrio di decreto».

Le firme raccolte e le nuove adesioni **saranno portate a Roma la prossima settimana** e saranno consegnate a Palazzo Chigi e anche ai deputati e ai senatori del territorio. «Sono moltissimi i cittadini che hanno voluto firmare e abbiamo ricevuto anche l'appoggio di oltre un migliaio di sostenitori su Facebook – spiega l'assessore provinciale **Piero Galparoli** -. Ciò dimostra quanto la questione sia sentita. Da varesino mi rendo conto anche delle conseguenze dannose che una riforma come questa potrebbe comportare anche per l'economia e l'occupazione del nostro territorio. Non sarà abolita solo la provincia ma di logica anche una serie di enti di secondo livello che hanno una funzione importante e che occupano anche molte persone». I varesini con le firme anti annessione partiranno da Varese nella notte tra giovedì 29 e venerdì 30. La consegna è in programma alle prime ore del mattino. «Contiamo – ha concluso Galparoli – che anche i sindaci dei comuni del Varesotto si uniscano a noi».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

